

Reggio Calabria, rinnovata la tradizione del Cero Votivo alla Madonna della Consolazione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sindaco Falcomatà: *"Completare il Percorso di Rinascita"* **Vescovo Morrone:** *"Che la Città Risorga"*

REGGIO CALABRIA - La storica tradizione della consegna del cero votivo da parte dell'Amministrazione Comunale alla Santa Patrona, Maria Santissima della Consolazione, è stata rinnovata con una solenne celebrazione nella Basilica Cattedrale del Duomo.

Un rito che si tramanda da secoli e che risale a un atto ufficiale del 10 gennaio 1768.

Alla cerimonia hanno preso parte le più alte **cariche civili e militari**, con la presenza del sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà.

L'arcivescovo di Reggio Calabria-Bova, Monsignor Fortunato Morrone, ha presieduto la concelebrazione, accompagnato da numerosi vescovi calabresi, tra cui l'emerito della diocesi Vittorio Mondello, l'emerito di Cosenza-Bisignano Salvatore Nunnari e Santo Marciànò, ordinario militare per l'Italia.

Il Sindaco Falcomatà: *"Essere Comunità, Ricostruire la Città"*

Nel suo discorso, il sindaco Falcomatà ha definito il momento *"una grande emozione"*, sottolineando l'importanza della fraternità e della condivisione, valori che la Madonna della Consolazione incarna

per la città.

"Dobbiamo cooperare, dialogare e confrontarci per il bene della comunità," ha affermato il sindaco, evidenziando l'importanza di un percorso comune di **crescita culturale**, economica e sociale.

Ha poi aggiunto: *"Dobbiamo ricostruire la nostra città, mattone dopo mattone, con orgoglio e appartenenza."*

È necessario smettere di pensare che siamo nati dalla parte sbagliata del cielo.

Dobbiamo alzarci a ogni caduta, con la consapevolezza che la ragione non è mai dalla parte del più forte, ma di chi si impegna per il bene comune."

Denuncia alla Criminalità e Sostegno alla Legalità

Falcomatà ha rivolto un appello a denunciare le ingiustizie e a non rimanere silenti di fronte alla corruzione e alla criminalità che affliggono la città.

"Dobbiamo difendere Reggio dalla **'ndrangheta'** e combattere contro ogni forma di abuso e malaffare," ha dichiarato il sindaco, ringraziando magistratura, forze dell'ordine e il prefetto per il loro impegno quotidiano a favore della legalità.

L'Appello del Vescovo Morrone: "Impegno Concreto per i Giovani"

Monsignor Fortunato Morrone ha ripreso il tema delle Beatitudini nel suo messaggio agli amministratori locali, invitandoli a promuovere un dialogo concreto basato sui valori del Vangelo.

"La nostra diocesi ha saputo coniugare fede e vita, mostrando che la speranza in Cristo non delude," ha detto l'arcivescovo, ricordando la bolla di indizione del Giubileo *"Spes non Confundit"* di Papa Francesco.

L'arcivescovo ha rivolto un appello particolare ai giovani, incoraggiando l'amministrazione a sviluppare un progetto concreto per e con le nuove generazioni, al fine di costruire una Reggio *"fresca e vitale, accogliente e inclusiva."*

Un Futuro di Speranza per Reggio Calabria

Infine, l'arcivescovo Morrone ha espresso l'augurio che Reggio Calabria possa *"risorgere con sano orgoglio,"* valorizzando le sue risorse umane e competenze.

"Non possiamo permettere che Reggio rimanga un'incompiuta permanente," ha concluso Morrone, esortando a superare le frammentazioni e a lavorare insieme per il bene comune.